



DIPARTIMENTO RISORSE UMANE, INFORMAZIONE E PRODUZIONE BANCONOTE
SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE (818)
DIVISIONE SELEZIONI E RECLUTAMENTO (022)

**BANDO DI CONCORSO
6 BORSE DI RICERCA PER ECONOMISTE ED
ECONOMISTI**

Art. 1 - Borse di ricerca

La Banca d'Italia mette a concorso 6 borse di ricerca per giovani economiste ed economisti con interesse ed esperienze nell'ambito della ricerca economica applicata e delle sue implicazioni di politica economica, nelle seguenti aree:

Macroeconomics; Monetary Economics; Monetary Policy; Macroeconometrics; Financial and Credit Markets and the Macroeconomy; Financial Economics; Banks; Financial Institutions and Markets; Financial Stability; Macprudential Policy; International Economics and Finance; Trade; Industrial Organization and Digital Markets; Public Economics and Fiscal Policy; Applied Microeconomic Analysis; Economic Growth; Law and Economics.

Le borse, da fruire a Roma presso il Dipartimento Economia e statistica, sono destinate a persone in possesso di PhD/Dottorato o in procinto di ottenerlo. Le borse hanno una durata di 12 mesi e sono rinnovabili, al massimo, per ulteriori 12 mesi.

Le persone vincitrici della borsa (*fellows*) dovranno sviluppare un progetto di ricerca da loro proposto presso uno dei Servizi del Dipartimento Economia e statistica indicati nell'allegato al presente bando che illustra anche le principali attività di ciascun Servizio. Avranno come referente il Capo del Servizio di destinazione e interagiranno e collaboreranno con le ricercatrici e i ricercatori dell'Istituto, potranno contribuire alle analisi di politica economica rilevanti per la Banca d'Italia.

Al termine del primo anno di fruizione della borsa, le/i *fellows* saranno convocate/i a partecipare a una selezione per l'assunzione a tempo indeterminato nell'Area manageriale/Alte professionalità – segmento professionale di Consigliere.

In caso di esito positivo della selezione, le persone interessate saranno assegnate, di norma, al Servizio della Banca d'Italia in cui hanno fruito della borsa.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione al concorso le persone che si candidano dovranno:

- 1) avere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea (UE) ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001 (in particolare, le persone con cittadinanza di Paesi terzi devono essere titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano familiari di cittadini di uno Stato UE devono essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
- 2) aver conseguito un PhD/Dottorato ovvero avere ultimato gli esami (e/o le altre attività didattiche e formative) previsti per un PhD/Dottorato, in attesa della sola discussione della tesi per il conseguimento del titolo;
- 3) possedere la piena padronanza della lingua inglese, parlata e scritta.

Art. 3 – Candidature

Le candidature devono essere presentate **esclusivamente** attraverso l'applicazione accessibile sul sito internet della Banca d'Italia all'indirizzo www.bancaditalia.it.

Chi si candida deve allegare alla domanda: a) un *curriculum vitae*; b) un *paper* considerato particolarmente rappresentativo della propria produzione scientifica in una delle aree di cui all'art. 1; c) un *research statement* che descriva il complessivo profilo scientifico e i propri interessi di ricerca, delinei uno specifico progetto di ricerca da svolgere durante la fruizione della borsa e illustri se e come ritiene di poter contribuire, con il proprio progetto o più ampiamente con le proprie competenze, alla ricerca di ciascuno dei Servizi del Dipartimento indicati in allegato; d) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La documentazione allegata alla domanda deve essere redatta in inglese e **inviata esclusivamente in formato PDF**.

Le candidature dovranno essere presentate entro **il termine perentorio del 24 novembre 2025, h. 16:00 (ora italiana)**. Si precisa che ai fini dell'acquisizione a sistema della candidatura è **necessario** che **tutti i campi** siano stati compilati e **tutti i documenti** richiesti siano stati allegati.

Dopo il termine sopra indicato l'applicazione informatica verrà automaticamente disattivata e verranno annullate le operazioni di caricamento dei documenti ancora eventualmente in corso. Si consiglia pertanto di **inserire la propria candidatura e la relativa documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza sopra citata**, per evitare possibili rallentamenti nel caricamento dovuti alla particolare ampiezza della documentazione da allegare alla domanda e alla concentrazione di un numero elevato di accessi in prossimità del termine previsto.

La candidatura deve essere integrata da almeno **due lettere di referenza** rilasciate da docenti universitari o da economiste/i di centri di ricerca nazionali o internazionali su carta intestata e debitamente firmate. **A tal fine le/i referenti dovranno inviare le lettere a loro esclusiva cura ed entro il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione** al concorso all'indirizzo email personale.fellowship@bancaditalia.it.

La Banca d'Italia non prenderà in considerazione candidature trasmesse con modalità diverse da quella indicata o inviate dopo il termine, prive della documentazione richiesta ovvero prive del documento di riconoscimento.

Art. 4 - Procedura di selezione

Una Commissione sovrintenderà alla selezione che si articola nelle seguenti tre fasi successive, secondo i criteri di seguito indicati.

1) Esame delle candidature

In particolare, in tale fase la Commissione valuterà:

1. il *paper*, con riferimento al suo valore scientifico, all'originalità e alla rilevanza dell'argomento per la Banca d'Italia;
2. il *research statement*, con particolare riferimento alla rilevanza del progetto di ricerca proposto, all'adeguatezza e al rigore della metodologia di ricerca adottata, all'ampiezza del contributo che verrebbe offerto e alla sua coerenza con gli ambiti di attività specifici di ciascuno dei Servizi del Dipartimento indicati in allegato;
3. le lettere di referenza, con riferimento al loro contenuto.



2) Intervista

La Banca d'Italia convocherà per un'intervista in lingua inglese chi, a giudizio della Commissione, ha superato la fase precedente. Costituiranno oggetto dell'intervista le tematiche trattate nell'attività di ricerca già svolta, con particolare riferimento alla continuità di tale attività, alla coerenza rispetto al *research statement* presentato, al livello di conoscenze acquisito sulla letteratura scientifica nelle predette tematiche, alle esperienze conseguite dall'eventuale partecipazione a gruppi di ricerca e ai contenuti di eventuali pubblicazioni scientifiche. Nel corso dell'intervista verranno, altresì, approfonditi i contenuti del *paper* e del progetto che si propone di svolgere durante la borsa, nonché la sua coerenza con gli ambiti di attività dei Servizi del Dipartimento.

3) Seminario

La Banca d'Italia convocherà i candidati e le candidate che hanno superato la fase precedente a presentare il proprio *paper*, in un seminario in lingua inglese, in presenza, presso il Dipartimento di Economia e statistica a Roma.

Il seminario è finalizzato alla valutazione delle conoscenze possedute e delle metodologie scientifiche utilizzate nonché delle capacità comunicative ed espositive. A seguire, la persona candidata discuterà con la Commissione il proprio progetto di ricerca e le questioni emerse durante il seminario.

Art. 5 - Svolgimento dell'intervista e del seminario

Le interviste si svolgeranno **dal 5 al 19 dicembre 2025** in modalità *on line*; quelle dal 15 al 18 dicembre 2025 si terranno in concomitanza con l'*European Job Market for Economists*.

I seminari si svolgeranno **orientativamente a partire dall' 8 gennaio 2026** secondo le modalità che saranno tempestivamente comunicate alle persone candidate.

In occasione del seminario, i candidati e le candidate potranno confrontarsi con alcuni economisti ed economiste della Banca d'Italia.

Per il seminario a Roma, alla persona candidata sarà riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate (a eccezione dei residenti nella provincia di Roma). In caso di viaggio aereo, il rimborso viene commisurato alla tariffa prevista per la classe economica con riferimento alla città di residenza o domicilio.

A coloro che viaggiano da un Paese UE verrà riconosciuto, in caso di pernottamento a Roma, anche un contributo forfetario per le spese di alloggio nella misura di € 250,00; il contributo forfetario è di € 500,00 per le persone provenienti da un Paese extra-UE.

Art. 6 - Assegnazione e modalità di fruizione delle borse

Le borse di ricerca di cui all'art. 1) saranno assegnate sulla base di liste di merito predisposte dalla Commissione all'esito dei seminari e distinte per ciascuno dei Servizi del Dipartimento secondo la distribuzione indicata in allegato. Esse prenderanno avvio entro il mese di novembre 2026.

I candidati e le candidate, in considerazione del profilo, potranno essere inseriti anche in più liste di merito. Qualora una o più borse non risultassero assegnate nelle rispettive liste di merito, la Banca d'Italia si riserva la possibilità di scorrere le altre liste, laddove siano capienti.

La borsa non è cumulabile con altre provvidenze economiche della stessa natura. Durante il periodo di fruizione della stessa le persone assegnatarie non dovranno svolgere attività lavorative subordinate o autonome incompatibili con gli impegni derivanti dalla fruizione della borsa.



A ciascun/a borsista verrà assegnato una figura di tutor che fornirà l'assistenza e gli indirizzi necessari per lo svolgimento dell'attività di ricerca e avrà cura di promuovere la sua interazione con i ricercatori e le ricercatrici della Banca.

Alle persone assegnatarie delle borse verranno corrisposti assegni mensili di **€ 4.700 lordi**.

All'atto dell'assegnazione delle borse, le persone assegnatarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione d'impegno ad osservare tutti gli obblighi connessi alla fruizione delle borse medesime.

Le/i *fellows* dovranno svolgere l'attività di ricerca presso la Banca con assiduità e profitto; a tal fine, con il/la tutor, definiranno una pianificazione delle attività da svolgere concordando anche con il Servizio di assegnazione le relative modalità (incluso l'eventuale svolgimento di attività da remoto nei limiti previsti per i dipendenti della Banca).

Chi ha ricevuto la borsa potrà partecipare a workshop e convegni organizzati da istituzioni nazionali e internazionali. Inoltre, verrà loro proposto di presentare periodicamente, e almeno una volta nel periodo di fruizione della borsa, i risultati delle loro ricerche in seminari interni alla Banca.

I *paper* risultanti dalle ricerche svolte dai/dalle *fellows* potranno essere presentati per la pubblicazione nelle principali riviste scientifiche, con il solo obbligo di fare chiaro riferimento all'a circostanza che i lavori sono stati svolti nell'ambito della *fellowship*. Ferma restando tale possibilità che l'Istituto incoraggia, prima della partecipazione alla selezione di cui all'art. 8, la/il *fellow* dovrà aver consegnato al/la sua/o tutor almeno un lavoro, di qualità adeguata per la pubblicazione nei *working papers* della Banca. Dovrà, inoltre, sottoporre i propri lavori, una volta ultimati, per la pubblicazione nelle collane di *working papers* della Banca d'Italia.

Art. 7 - Revoca della borsa

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento verifiche anche in ordine alla documentazione e ai requisiti dichiarati dalle persone candidate all'atto della presentazione della domanda e di revocare l'assegnazione delle borse, sospendere l'erogazione degli assegni ovvero risolvere il rapporto d'impiego instaurato ai sensi del successivo art. 8 nel caso in cui le notizie e/o la documentazione fornita risultino in tutto o in parte non rispondenti al vero.

La Banca si riserva di non corrispondere gli assegni nel caso in cui la persona assegnataria sospenda o interrompa l'attività di ricerca. La Banca si riserva anche la facoltà di interrompere la corresponsione degli assegni qualora, su indicazione del/della tutor e sentita la persona interessata, l'attività di ricerca abbia un andamento non soddisfacente.

Art. 8 - Assunzione

A partire dal mese di **ottobre 2027**, le/i *fellows* saranno convocate/i a partecipare a una selezione per l'assunzione a tempo indeterminato nell'Area manageriale/Alte professionalità - segmento professionale di Consigliere. A tal fine dovranno possedere i requisiti richiesti per l'assunzione in Banca d'Italia (titolo di studio; cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea ovvero altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001; godimento dei diritti politici; compatibilità dei comportamenti tenuti con le attività da svolgere nell'Istituto). Dovranno, inoltre, dimostrare di avere una buona conoscenza della lingua italiana, che verrà verificata nel corso della selezione.

Una Commissione sovrintenderà alla selezione. La Commissione esaminerà preventivamente i *paper* prodotti dalle/dai *fellows* nel corso del periodo di ricerca; coloro che avranno ottenuto una

valutazione positiva verranno ammessi alla selezione le cui modalità di svolgimento verranno loro tempestivamente comunicate.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di *privacy*, si informa che i dati forniti da i candidati e dalle candidate sono raccolti per le finalità di gestione della selezione e sono trattati anche in forma automatizzata. Per le persone assegnatarie delle borse di ricerca, il trattamento di tali dati prosegue per le finalità di gestione delle stesse; per le persone vincitrici della selezione finalizzata all'assunzione, esso prosegue anche per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro e, in particolare, per accertare il possesso del requisito della compatibilità dei comportamenti tenuti dagli interessati con le funzioni da svolgere nell'Istituto, secondo quanto previsto dalle norme regolamentari della Banca d'Italia. I dati relativi alle candidature possono inoltre essere trattati anche a fini statistici o di ricerca scientifica, nel rispetto dell'art. 89 del Regolamento UE 679/2016 (c.d. GDPR). Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; in caso di rifiuto a fornire i dati, la Banca d'Italia procede all'esclusione dalla selezione ovvero non dà luogo all'assegnazione della borsa. Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati/dalle candidate ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti.

Alle persone interessate compete il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti riconosciuti dalla legge, tra i quali sono compresi il diritto di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di quelli trattati in violazione di legge nonché il diritto di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Titolare del trattamento - Banca d'Italia, Servizio Organizzazione, via Nazionale n. 91 - Roma (e-mail: org.privacy@bancaditalia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati per la Banca d'Italia può essere contattato presso via Nazionale 91 - Roma (e-mail responsabile.protezione.dat@bancaditalia.it).

Per le violazioni della vigente disciplina in materia di *privacy* è possibile rivolgersi, in qualità di Autorità di controllo, al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza Venezia, n. 11 - Roma.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Gestione del personale della Banca d'Italia. Il responsabile del procedimento è il Capo *pro tempore* di tale Servizio ovvero, in sua assenza o impedimento, il Vice Capo del Servizio.

IL DIRETTORE GENERALE



ALLEGATO

2 borse di ricerca per il Servizio Congiuntura e politica monetaria

Il Servizio svolge analisi e ricerche a sostegno del contributo della Banca d'Italia alla definizione della politica monetaria della BCE e per migliorare la comprensione degli andamenti macroeconomici in Italia e nell'area dell'euro. Lo staff utilizza tecniche all'avanguardia per l'analisi delle serie temporali e dei dati longitudinali e modelli DSGE. Gli economisti e le economiste conducono studi teorici e analisi quantitative sulla politica monetaria, il ciclo economico, l'inflazione effettiva e attesa, le previsioni, il credito e i mercati finanziari. Gli economisti e le economiste svolgono anche ricerche su metodi econometrici e sviluppano i modelli utilizzati nelle previsioni e nelle simulazioni delle politiche economiche. L'agenda di ricerca include anche i legami macro-finanziari e i prezzi delle attività finanziarie. Tra i progetti recenti figurano lo sviluppo di modelli macroeconomici con imprese e famiglie per valutare la trasmissione di *shock* ai prezzi dell'energia e di politica monetaria, e modelli con caratteristiche che consentano di studiare le implicazioni per quest'ultima del cambiamento climatico e delle valute digitali. Dal punto di vista empirico, tra le priorità della ricerca vi sono lo sviluppo di modelli non lineari e in grado di trattare *shock* di grandi dimensioni, come quello recente ai prezzi dell'energia, nonché le tecniche di apprendimento automatico e di intelligenza artificiale.

1 borsa di ricerca per il Servizio Analisi Statistiche

Il Servizio affronta un ampio spettro di questioni di economia, finanza e commercio internazionale da una prospettiva sia teorica sia empirica, impiegando dati micro e macroeconomici, tra cui dati doganali, centrali dei rischi, dati su titoli in portafoglio e transazioni in derivati e le indagini presso famiglie e imprese svolte dalla Banca. I lavori recenti includono l'analisi degli effetti di shock al commercio estero sui prestiti bancari, di shock ai flussi di capitale e tassi di cambio reali su grado di misallocazione delle risorse, del nesso tra partecipazione alle catene globali del valore e risultati d'impresa, del comportamento di *profit - shifting* da parte delle imprese multinazionali. I lavori sono spesso pubblicati nelle principali riviste internazionali di economia e finanza, abitualmente presentati nelle principali conferenze internazionali e contribuiscono a definire la posizione della Banca sui rapporti economici con l'estero dell'Italia. Il Servizio ha organizzato vari workshop in collaborazione con CEPR, BCE e Banca Mondiale e diversi seminari internazionali.

1 borsa di ricerca per il Servizio Economia e relazioni internazionali

Il Servizio svolge un ruolo centrale nel definire la posizione della Banca nelle principali sedi di dibattito economico e finanziario internazionale, curando i rapporti con le istituzioni finanziarie internazionali. La ricerca condotta nel Servizio si regge su analisi empiriche/quantitative affiancate da riflessioni di natura teorica. Alla luce della crescente frammentazione delle relazioni internazionali, l'agenda di ricerca è orientata alla comprensione delle ripercussioni macroeconomiche e finanziarie del mutato contesto globale. Particolare impegno è dedicato alla riconfigurazione dei flussi commerciali e delle catene globali del valore; alle politiche monetarie e fiscali nelle principali economie, anche per i loro *spillover* al resto del mondo; alla finanza internazionale e all'evoluzione



dell'architettura finanziaria internazionale; all'interazione tra mercati dell'energia, transizione energetica ed esigenze di sicurezza energetica. Ai temi tradizionali di economia internazionale si affiancano nel programma di ricerca fenomeni dettati dai più recenti sviluppi tecnologici, quali l'emergere di valute digitali e la governance dei mercati digitali. Il Servizio organizza annualmente conferenze con la Banca Mondiale sui temi della globalizzazione e le catene del valore, con il Fondo Monetario Internazionale e l'OCSE sui movimenti di capitale.

1 borsa di ricerca per il Servizio Stabilità finanziaria

Il Servizio monitora i rischi per la stabilità finanziaria e svolge un ruolo centrale nella calibrazione degli strumenti macroprudenziali basandosi sui risultati di una solida ricerca empirica, che fa leva sulla disponibilità di dati microeconomici molto dettagliati come le centrali dei rischi, le segnalazioni di vigilanza degli intermediari, i dati su titoli in portafoglio e transazioni in derivati, nonché indagini e dati non tradizionali. È di interesse anche la ricerca teorica e su approcci innovativi alla modellistica. Gli economisti e le economiste del Servizio svolgono attività di ricerca in varie aree dell'economia finanziaria, della microeconomia e della macroeconomia, tra cui: le scelte finanziarie di famiglie e imprese e i loro effetti per la stabilità finanziaria e l'economia reale; il ruolo delle banche e le implicazioni per la trasmissione di shock reali e finanziari, la dinamica macroeconomica, il credito e le frizioni finanziarie; l'impatto della regolamentazione, della tecnologia e dei cambiamenti climatici sui rischi; gli strumenti analitici per gli stress test. In particolare, in questo periodo sono ambiti di ricerca di particolare interesse per il Servizio la macro-finanza e le interrelazioni tra la politica monetaria e quella macroprudenziale. Analisi e ricerche vengono pubblicate sulle principali riviste, presentate alle migliori conferenze internazionali e discusse nei consessi internazionali di *policy*. Il Servizio organizza ogni due anni una conferenza di ricerca con l'Università Bocconi su *Financial stability and regulation*.

1 borsa di ricerca per il Servizio Struttura economica

Il Servizio applica strumenti analitici empirici e teorici per studiare i principali aspetti dell'economia reale. Tra questi la politica di bilancio e la *governance* economica (nazionale ed europea); la crescita e la produttività (nell'aggregato e a livello di impresa); il mercato del lavoro, le scelte delle famiglie e la distribuzione del reddito; gli effetti economici della regolamentazione, del diritto societario e fallimentare; le determinanti e le conseguenze dell'eterogeneità territoriale; la storia economica e l'analisi cliometrica. I principali progetti in corso riguardano: (i) gli effetti del cambiamento climatico sul sistema produttivo; (ii) cambiamento tecnologico, innovazione e dinamica della produttività; (iii) la valutazione delle riforme strutturali, fiscali e del mercato del lavoro. Nell'attività di ricerca come in quella di analisi il Servizio si avvale di dati amministrativi o proprietari, di indagini interne e di modelli micro e macro economici. I lavori dei ricercatori e delle ricercatrici sono spesso pubblicati su riviste nazionali e internazionali e forniscono supporto conoscitivo e tecnico agli interventi della Banca d'Italia in sedi nazionali e internazionali.